



Zocca, 31 gennaio 2024

Al Sindaco Al Segretario Comunale Agli Assessori competenti

Oggetto: Mozione presentata da Federico Covili, con richiesta di dibattimento in Consiglio Comunale sul tema: "Zosimo Marinelli"

PREMESSO CHE:

Fra le persone che hanno contribuito a rendere lustro al nostro Comune c'è sicuramente anche quella dell'ingegner Zosimo Marinelli. A lui è stata dedicata la biblioteca comunale e, nel cimitero di Montombraro, è presente una lapide in suo onore.

Zosimo Marinelli partecipò alla Prima Guerra Mondiale operando nel Comando Supremo e al termine del conflitto si laureò in Ingegneria presso l'Università di Bologna. Di noti sentimenti antifascisti si impegnò nell'Azione cattolica. Dopo l'8 settembre 1943 si collegò con il comitato clandestino antifascista di Bologna e la formazione partigiana del Partito d'azione operativa nell'area di Zocca. Già nel novembre successivo fu preso di mira dai fascisti del posto. Il 27 ci fu una retata a casa sua, durante la quale i fascisti ebbero la peggio. Fu infatti ucciso un sottotenente della GNR. Il giorno successivo i fascisti di Modena organizzarono una spedizione punitiva nel corso della quale arrestarono la famiglia di Marinelli e quindici abitanti di Montombraro. Zosimo riuscì a fuggire. Rimase nascosto per un mese, finché non decise di consegnarsi ai carabinieri di Zocca, nella speranza che venissero liberati i suoi familiari. Rinchiuso nelle carceri di Bologna, quando il 26 gennaio 1944 fu ucciso il segretario federale repubblichino, Marinelli fu selezionato, insieme ad altri prigionieri politici, per l'esecuzione della rappresaglia. Fu fucilato il giorno dopo al poligono di tiro di Borgo Panigale.

Nell'ultima lettera indirizzata alla moglie, il giorno della fucilazione scrisse: «Carissima moglie, Il Tribunale ha pronunciato la mia sentenza di morte, ma sono tranquillo. [...] Fa che i miei figli siano onesti come fu quegli che ora se ne va a Dio. Ho perdonato e perdono tutti quelli che volontariamente o involontariamente hanno procurato a me questo estremo passo. Nessuno cerchi né pensi a vendetta, ma si pensi e si chieda a Dio la rassegnazione e la pace. [...]».

L'11 dicembre 2009 Zosimo Marinelli è stato insignito alla memoria, dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, della Medaglia d'oro al merito civile. «Ingegnere di elevatissime qualità umane e civili, - si legge nella motivazione al riconoscimento – si prodigò con eroico coraggio contro l'oppressione fascista e partecipò attivamente alla Resistenza organizzando una formazione





partigiana. Arrestato, fu barbaramente fucilato a Bologna, essendosi rifiutato di rivelare i nomi dei suoi compagni di lotta. Fulgido esempio di coerenza e di rigore morale fondato sui più alti valori cristiani e di umana solidarietà».

CONSIDERATO CHE:

Nelle testimonianze sopra riportate appare chiara la statura morale e civile di Marinelli di cui, esattamente il 27 gennaio 2024, sono ricorsi gli 80 anni dall'uccisione. La ricorrenza richiede di dare il giusto risalto a una figura importante per ciò che è stato e per i valori che ha incarnato.

DISPOSITIVO

Con la presente mozione il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- Ricordare e valorizzare la figura di Zosimo Marinelli
- Organizzare, in occasione di questa ricorrenza così significativa, opportune iniziative di ricordo e celebrazione

Ringraziando anticipatamente, porgiamo distinti saluti.

Il gruppo consiliare di Zocca Domani Federico Covili, Michela Bortolini, Giulio Vitali, Angela Predieri